

COMUNE DI CASALBORDINO

PROVINCIA DI CHIETI

IV SETTORE LL.PP. - URBANISTICA

N. 01

DATA 09/01/2018

INGIUNZIONE PER IL RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Visto il verbale di sopralluogo edile del Comando di Polizia Locale prot.llo n. 7150 del 28/06/2017, esperito presso l'immobile in disponibilità del Sig. Di Croce Vincenzo, nato Casalbordino il 20/09/1956 ed ivi residente alla Via Osimo, 192, sito in località Molino di Casalbordino, in catasto al foglio n. 28, mappali nn. 103-104 ;
- Rilevato la realizzazione, senza alcun titolo edilizio, delle seguenti opere :
 - *Una struttura in ferro conficcata al terreno "tipo serra" delle dimensioni m. 10,30x6,20 di altezza max. m. 3 e altezza minima m. 2,50, coperta da telo in PVC, minuta internamente di una lampada neon e di un punto presa corrente elettrica, utilizzata per svolgere lavori artigianali di realizzazione vasi, fioriere ed elementi di arredo giardini;*
- Dato atto che tali opere sono da considerarsi nuova costruzione ai sensi dell'art. 3 comma e.5) del DPR 380/01 e s.m.i. (*installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati,.. utilizzati come ambienti di lavoro oppure come depositi, magazzini e simili, ...*) e pertanto assoggettati alla disciplina urbanistica di zona del P.R.G. Vigente e di quello Adottato Osservato con delibere di consiglio comunale n.ri 30/2016 e 74/2016;
- Considerato altresì che l'area in oggetto, ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ambientale ai sensi dell'art. 142 lettera c) del D. L.vo 42/04 (Fascia di rispetto del Fiume Sinello) ed in fascia di rispetto della Strada Statale n. 16 Adriatica, fuori dal centro urbano, art. 16 del D. L.vo 285/92;
- Vista la documentazione agli atti d'Ufficio;
- Accertata l'assenza di titoli edilizi;
- Visto che per i punti del caso in esame, trova applicazione l'art. 31, 2° comma, del T.U. n. 380/2001, opere realizzate in assenza di titolo, il quale testualmente recita:
 - «2. Il dirigente o il responsabile del competente ufficio comunale, accertata l'esecuzione di interventi in assenza di permesso, in totale difformità dal medesimo, ovvero con variazioni essenziali, determinate ai sensi dell'articolo 32, ingiunge al proprietario e al responsabile dell'abuso la rimozione o la demolizione, indicando nel provvedimento l'area che viene acquisita di diritto, ai sensi del comma 3.».
- Ritenuto, pertanto, che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per ingiungere il ripristino dello stato dei luoghi;
- Visti gli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni ed integrazioni;

- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;
- Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii , recante: “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia” e successive modificazioni;
- Visto il D. L.vo 42/04 e ss.mm.ii ed in particolare l'art.167;
- Visto il decreto sindacale n. 5 del 15/02/2016, di assegnazione delle posizioni dirigenziali di cui all'art. 107 del D. L.vo n. 267 del 18/08/00 e ss.mm.ii.;

INGIUNGE

- al Sig. Di Croce Vincenzo, nato Casalbordino il 20/09/1956 ed ivi residente alla Via Osimo 192, in qualità di proprietario responsabile il ripristino dello stato dei luoghi dell'area sita in località Molino di Casalbordino, in catasto al foglio n. 28, mappali n. 103, e 104, mediante la rimozione della *Struttura in ferro conficcata al terreno “tipo serra” delle dimensioni m. 10,30x6,20 di altezza max. m. 3 e altezza minima m. 2,50, coperta da telo in PVC, minuta internamente di una lampada neon e di un punto presa corrente elettrica, utilizzata per svolgere lavori artigianali di realizzazione vasi, fioriere ed elementi di arredo giardini, senza pregiudizio delle sanzioni penali, entro 90 (novanta) giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, in quanto opere abusive realizzate senza titolo in area sottoposta a Fascia di Rispetto Stradale (SS16 Adriatica) e Vincolata ai sensi dell'art. 142 del D. L.vo 42/04 e ss.mm.ii, soggette a ripristino dello stato dei luoghi ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n. 380/01);*

con l'avvertimento che:

- L'art. 31, commi 3, 4 e 5, dello stesso T.U. n. 380/2001, testualmente recitano:

«3. Se il responsabile dell'abuso non provvede alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi nel termine di novanta giorni dall'ingiunzione, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive sono acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del comune. L'area acquisita non può comunque essere superiore a dieci volte la complessiva superficie utile abusivamente costruita.

4. L'accertamento dell'inottemperanza alla ingiunzione a demolire, nel termine di cui al comma 3, previa notifica all'interessato, costituisce titolo per l'immissione nel possesso e per la trascrizione nei registri immobiliari, che deve essere eseguita gratuitamente.»

5. L'opera acquisita è demolita con ordinanza del dirigente o del responsabile del competente ufficio comunale a spese dei responsabili dell'abuso, salvo che con deliberazione consiliare non si dichiarino l'esistenza di prevalenti interessi pubblici e sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici o ambientali.

specificando che l'area eventualmente da acquisire risulterà pari a quella dell'opera abusiva determinata in mq. 108 in ragione dell'area di sedime occupata in relazione a quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche , alla realizzazione di opere analoghe a destinazione artigianale, localizzata in Catasto sul foglio n. 28 , mappale n. 103;

- Il presente provvedimento venga, notificato nei modi e forme di legge, al sig. Di Croce Vincenzo, nato Casalbordino il 20/09/1956 ed ivi residente alla Via Osimo 192, in qualità di proprietario responsabile, titolare di diritti sull'immobile in oggetto e responsabile degli abusi;
- tenuto tra l'altro, per il disposto dell'art. 29, 1 ° comma, del T.U. n. 380/2001, anche **solidalmente** al

pagamento delle spese per l'eventuale esecuzione d'ufficio dei lavori in argomento.

- Copia della presente ordinanza sia inviata :
 - al Sig. Sindaco di Casalbordino per opportuna conoscenza e per quanto di competenza;
 - alla Procura di Vasto, Via Bachelet, 66054 Vasto, per opportuna conoscenza e per quanto di competenza all'indirizzo Pec : prot.procura.vasto@giustiziacert.it
 - al Presidente della Provincia di Chieti, presso Settore Urbanistica, C.so Marrucino, 66100 Chieti, per opportuna conoscenza e per quanto di competenza all'indirizzo Pec : dph004@pec.regione.abruzzo.it
 - al Servizio Genio Civile di Chieti – Servizio Sismico, 66100 Chieti, per opportuna conoscenza e per quanto di competenza all'indirizzo Pec : dpc021@pec.regione.abruzzo.it
 - al Comando della Polizia Municipale per la vigilanza e l'esecuzione della presente ordinanza e per quant'altro di competenza;
 - al Segretario Comunale per opportuna conoscenza.

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente ordinanza è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi:

- mediante affissione all'albo pretorio comunale (*art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267*);
- nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- entro 60 giorni dalla data del suo ricevimento, al Tribunale Amministrativo Regionale – T.A.R. - di Pescara per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034;
o, in alternativa;
- entro 120 giorni sempre dalla data del suo ricevimento, al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 dicembre 1971, n. 1199.

A norma dell'articolo 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni, si rende noto che responsabile del procedimento è il Sig. Massimo Gliotti ☎ 0873/9219215.



Il Responsabile del Servizio
Arch. Massimo Gliotti

NOTIFICA A MEZZO POSTA

(Legge 3 agosto 1999, n. 265, art. 10, c. 1)

Si attesta che il presente atto è stato spedito il
mediante lettera raccomandata A.R. dall'Ufficio Postale di
indirizzato a come
risulta dall'avviso di ricevimento, in atti.

Data



L'ADDETTO

.....

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo notificatore del Comune di

DICHIARA

di aver notificato oggi questo atto al Sig.:
mediante consegna di copia dello stesso a mani di:
nella sua qualità

Data



IL RICEVENTE

IL MESSO NOTIFICATORE

.....

.....